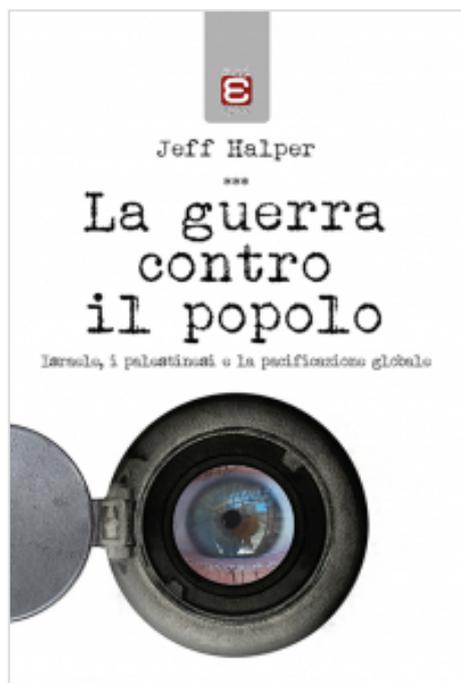


## SAGGISTICA

## LA GUERRA CONTRO IL POPOLO: ISRAELE, I PALESTINESI E LA PACIFICAZIONE GLOBALE

di Jeff Halper



Editore: **EPOKÉ**

Pagine: **340**

Formato: **14x21**

Prezzo: **16.00 €**

Pubblicazione: **01/09/2017**

ISBN: **9788899647759**

STORIA CONTEMPORANEA DAL XX SECOLO A OGGI,  
STORIA, SCIENZE POLITICHE, POLITICA, LIBERTÀ E  
SICUREZZA, DIZIONARI E OPERE DI CONSULTAZIONE

Come può Israele sostenere mezzo secolo di occupazione sui palestinesi? Questa è la prima domanda del saggio, seguita da altre altrettanto urtanti. Negli anni sono state proposte numerose spiegazioni all'egemonia israeliana, tutte comunque riconducibili a quella che Halper definisce l'industria della pacificazione globale. I sistemi globali di controllo trovano infatti un supporto decisivo nella produzione e nell'impiego di nuove armi, sviluppate in laboratori all'avanguardia grazie a finanziamenti miliardari pubblici e privati. La fusione di genetica, nanotecnologia e robotica ha creato nano guerrieri letali, autoreplicanti e dotati di un'avanzata intelligenza artificiale: è un settore leader della ricerca militare, ma l'opinione pubblica, attivisti e pacifisti compresi, ne conosce tutte le implicazioni?

Dalla quarta di copertina

“La guerra tra il popolo è una guerra contro il popolo e dobbiamo utilizzare questa consapevolezza per mobilitarci contro la pacificazione e il sistema mondo da essa supportato. Dopo tutto, chi vuole essere pacificato?” L'accurata analisi di Halper svela la natura profonda della politica israeliana in tema di sicurezza interna e come questa sia diventata un modello di riferimento per le altre nazioni egemoni.

### L'AUTORE

Jeff Halper, israelo-statunitense, è professore di Antropologia e coordinatore dell'icahd (Israeli Committee Against House Demolitions). Vive in Israele dal 1973. Le sue ricerche accademiche si sono concentrate sulla cultura e sulla storia contemporanea di Gerusalemme, il conflitto medio-orientale e i metodi di pacificazione capitalista della periferia globale. Inoltre ha svolto ricerche presso la comunità ebraica in Etiopia e, successivamente, è diventato chairman nel comitato israeliano degli ebrei-etiopei. Per oltre un decennio ha diretto il Middle East Center of Friends World College. Ha insegnato in Israele, Stati Uniti, America Latina e Africa; è autore di numerosi saggi, tra cui *Between Redemption and Revival: The Jewish Yishuv in Jerusalem in the Nineteenth Century*, *Obstacles to Peace*, *An Israeli in Palestine: Resisting Dispossession*, *Decolonizing Zionism*. Nel 2006 è stato candidato al Premio Nobel per la Pace dall'American Friends Service Committee.